

Il ridotto nazionale (1940-1944)

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **51 (1979)**

Heft 4: **Mobilizzazione 1939-1945**

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246520>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il Ridotto nazionale (1940-1944)

Dopo il crollo francese del giugno 1940, l'accerchiamento totale del nostro paese da parte delle forze di un solo blocco — l'asse italo-tedesco — era completato.

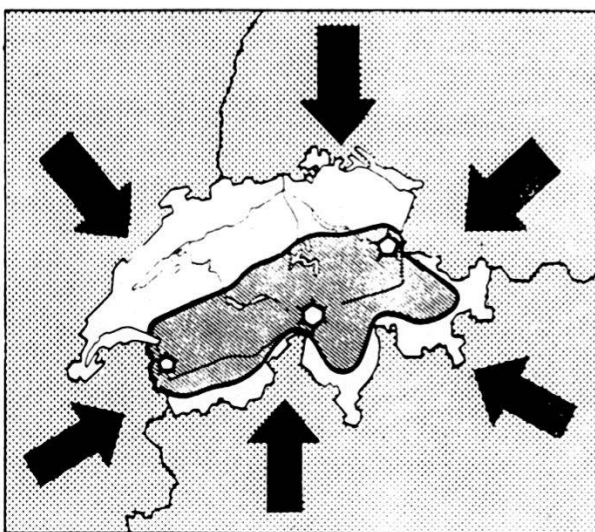
In un memoriale del 12 luglio 1940, il Generale espose al Consiglio federale la sua decisione di organizzare la difesa del paese secondo il concetto strategico del «*Ridotto nazionale*», che doveva assicurare le operazioni dell'esercito fino al 1944.

«La decisione del Generale si basava su un triplice dispositivo:

- le truppe di frontiera conservavano la loro missione nei loro settori;
- la posizione d'armata si mutava in posizione avanzata o di copertura: suo scopo era di proteggere l'Altipiano, di assicurare la rimobilitazione dell'esercito e di permettere l'organizzazione del ridotto;
- il grosso dell'esercito doveva difendere il ridotto affiancato alle fortificazioni.»¹⁾

L'occupazione del ridotto, che ebbe inizio nell'estate 1940 con solamente quattro unità, doveva in seguito assorbire la totalità dell'esercito di campagna.

«Il ridotto (per un paese minacciato da ogni parte) è stato un talismano, il simbolo e l'affermazione della nostra assoluta volontà di resistere; ha potentemente contribuito a mantenere alto il morale dell'esercito, che non ha conosciuto crisi di scoraggiamento.»¹⁾



Cartina di H.R. Kurz, «Dokumente des Aktivdienstes».

¹⁾ Da «Il Generale Guisan 1874-1960», Libreria Marguerat S.A., Losanna).